

299 11 MAR. 2005

OGGETTO: Accordo di Programma Quadro (APQ8) "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" – Forme di attuazione – Modifica Delibera G.R. n° 354 del 18.04.03.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

VISTA la D.G.R. 1760 del 20.12.2002, con la quale si approvava il testo definitivo dell'Accordo di Programma Quadro di cui all'oggetto, redatto in esecuzione delle previsioni contenute nell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio;

CONSIDERATO che in data 23.12.02 i rappresentanti dei Ministeri Economia e Finanza, Ambiente e Tutela del Territorio, Infrastrutture, Politiche Agrarie e della Regione Lazio, hanno sottoscritto il testo definitivo dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto costituito da n. 23 articoli e n. 8 allegati;

CONSIDERATO che l'Accordo, mettendo a sistema varie fonti di finanziamento, detta le linee guida per razionalizzare gli interventi in materia di tutela idrica all'interno dei processi in itinere di industrializzazione del servizio la cui gestione comincia lentamente ad avviarsi nelle forme previste dalla L. 36/94, tenuto conto delle norme di settore in ordine alla tutela delle sorgenti, allo sviluppo ed al completamento delle reti fognanti, al completamento del piano di collettamento e di depurazione, rivisto alla luce del D.Lgs. 152/99 e sue modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO altresì che sono previsti anche interventi nel campo:

- del riutilizzo delle acque depurate per cominciare a tutelare la risorsa anche sotto il punto di vista quantitativo;
- a favore delle isole minori laziali;
- dell'intera pianificazione futura della qualità delle acque a mezzo del Piano di Tutela Regionale delle acque;
- dei monitoraggi qualitativi e quantitativi dei corpi idrici superficiali e profondi;

VISTO l'allegato "H" dell'Accordo di Programma costituente l'elenco riepilogativo degli interventi previsti, con immediata copertura finanziaria, di cui n° 51 costituiti da interventi di opere e realizzazioni infrastrutturali quali fognature, collettori e depuratori, anche con la previsione del riutilizzo dei reflui depurati, e di n° 3 interventi di pianificazione e di programmazione, oltre che dei monitoraggi quantitativi e qualitativi, riferiti a tutti i corpi idrici significativi della Regione, in esecuzione degli articoli n. 43 e 44 del D.Lgs. 152/99 circa la redazione del Piano Regionale di Tutela delle acque, per un totale di n. 54 interventi;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei n° 54 interventi di cui sopra sono stati destinati finanziamenti per investimenti pari a complessivi € 91.823.307,56, scaturenti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- a) € 764.872,67 con Del. CIPE 142/99;
- b) € 14.802.236,12 con Del. CIPE 84/00;
- c) € 7.000.000,00 con Del. CIPE 36/02;
- d) € 11.366.028,50 con fondi Min. Amb. ex. L. 426/98 (2001/03);
- e) € 13.777.004,24 con fondi Min. Amb. ex. L. 448/01 (2004);
- f) € 40.420.499,20 con fondi DOCUP 2000/06 – Misura II.2.1;



299 11 MAR. 2005

- g) € 3.692.666,83 con fondi della Reg. Lazio trasferiti dal Min. Amb. ex comma 14 bis, art. 62 del D.Lgs 152/99;

VISTA la L.R. n° 6/96 e la L.R. 26/98;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 354 del 18.04.03 alla tabella B. si individuava l'intervento n° 5 relativo alla "Realizzazione reti fognarie ed impianto di depurazione" nei Comuni di Ceprano, San Giovanni Incarico, Falvaterra ed Arce;

CONSIDERATO che la succitata Delibera individuava quale Ente attuatore dell'intervento la Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

CONSIDERATO che a seguito di sopralluogo effettuato in data 23/07/04, presso i Comuni, da Tecnici della Regione Lazio si è constatato che le Amm.ni Comunali di Ceprano, Falvaterra, San Giovanni Incarico ed Arce avevano già provveduto, previo coordinamento con la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 5 FR Spa a redigere le progettazioni esecutive e definitive;

VISTA la nota del Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile Prot. 141064/2A/10 del 13/08/2004 con la quale prendendo atto della situazione progettuale in essere si invitavano i Comuni sopraccitati a presentare le progettazioni esecutive cantierabili, onde consentire l'avvio della procedura di appalto che comunque rimane a carico della Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Accordo di Programma APQ8 la Regione si è riservata la facoltà di individuare gli Enti attuatori degli interventi;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni in premessa, sin da questa fase, individuare i Comuni di Ceprano, San Giovanni Incarico, Falvaterra ed Arce quali Enti attuatori dell'intervento a partire dalla fase di consegna dei lavori, provvedendo la Regione Lazio all'espletamento della gara di appalto;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali
All'unanimità

DELIBERA

1. di modificare la Delibera G.R. n° 354 del 18.04.03 come sotto specificato:
2. di individuare in sostituzione della Regione Lazio quale Ente attuatore i Comuni di Ceprano, San Giovanni Incarico, Falvaterra ed Arce.
3. fermo restando l'importo complessivo dell'opera pari ad € 4.513.883,30, i Comuni realizzeranno le opere secondo il sottoriportato quadro di interventi:
 - Comune di Ceprano "lavori di ampliamento rete fognaria comunale in Loc. varie";
 - Comune di Arce "lavori di realizzazione della rete fognante in loc. S. Eleuterio ed impianto di depurazione in loc. Isoletta";
 - Comune di San Giovanni Incarico "lavori di rete fognaria nonché realizzazione impianto di depurazione in loc. Tonacelle";
 - Comune di Falvaterra "lavori di realizzazione di un tronco di fognatura in loc. Fontana Pescara".
4. di trasmettere il presente atto alla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 5 FR Spa.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 MAR. 2005

